

Il terrore dei bianchi si scatena nelle « riserve » sudafricane

Migliaia di negri arrestati e bastonati 35 africani morti o feriti a Capetown

Anche molti cittadini bianchi protestano contro le violenze e i massacri - Mangaliso Sobukwe rifiuta di testimoniare davanti ai giudici razzisti - Gli africani si organizzano per la resistenza attiva?

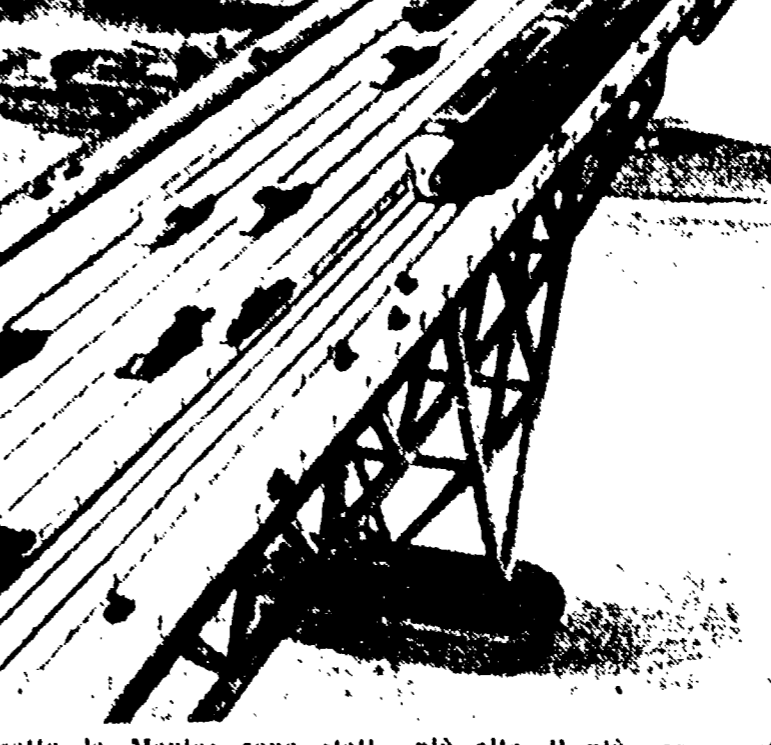
JOHANNESBURG, 4. — Il terrore si è scatenato nel Sud Africa: aggressioni, bastonature, assassini, perquisizioni, saccheggi nelle abitazioni di negri sono stati perpetrati in tutte le province, soprattutto nella « riserva » di Nianga, a Cato Manor, a Port Elizabeth, a Città del Capo. La polizia opera arresti in massa agendo di notte, con una ferocia inaudita. Tutte le notizie sono sottoposte a censura rigorosissima. Ma le informazioni trapelate negli ambienti del Partito liberale (che le ha fornite, avvertendo tutte le agenzie, ha raccomandato di tenerne i diffusori) riferiscono particolari agghiacciati sulle operazioni di polizia. Si parla di « molti morti ». A Città del Capo, 35 persone sono state colpite da pallottole di fucile o mitra, di cui si sa di tredici morti o feriti.

ha dichiarato ad un giornale dove si recata direttamente, che non si può passare vicino ai posti di polizia senza essere colti e affrontati dall'erida di dolore che provengono dall'interno, dove i negri vengono bastonati. E' una cosa agghiacciante: un dirigente africano ha detto che sarà fatto appello alla opinione pubblica mondiale per una protesta e per una azione generale contro i crimini che la polizia razzista ha consumato o si appresta a compiere.

Oggi a Johannesburg si è aperto il processo contro un gruppo di dirigenti negri che hanno diretto la battaglia contro i lasciapassare. E' comparso davanti ai giudici Mangaliso Sobukwe, uno degli intellettuali più in vista e più coraggiosi del movimento panafricano. Egli è accusato particolarmente di avere lanciato l'appello per la distruzione dei lasciapassare. Ne Sobukwe, né i venti suoi co-imputati hanno voluto rilasciare alcuna dichiarazione o fornire alcuna spiegazione al tribunale. Per tutti ha parlato Sobukwe. Egli ha detto: « Le leggi in base alle quali siamo stati accusati sono fatte esclusivamente per l'uomo bianco. Non vediamo come giustizia possa essere fatta in queste circostanze ».

Allo stesso processo ha deposto un poliziotto, uno di quegli agenti provocatori che il governo si è comunito di curare di quanto il governo si tira.

Il ceprifucio è venuto in tutto la città di Johannesburg sudafricana e nella maggior parte dei centri minori. A Johannesburg le stadi devono rimanere deserte dalle ore 10. E sarà alle 8 del mattino, dovunque siano sereni africani in numero superiore a cinque, saranno di sciolti con la violenza. Il clima che domina nelle grandi città è quello di una nazione in guerra. Gli incolti sono presidiati da carri armati. Davanti alle sedi del governo, al Parlamento di Città del Capo, negli uffici dell'amministrazione dello stato a Pretoria, sostano autobombardieri e schieramenti di polizia con elmetto e mitragliatrice. Crea gli incidenti di Port Elizabeth, nella serata si è appreso che gli scontri fra africani e polizia si sono avuti nella zona delle miniere aurifere. Il bilancio ufficiale fornito dalla polizia è di tredici feriti, due uccisi e un indiano africano. A Port Elizabeth la situazione è ancora totale.



Scienza e tecnica

Tunnel sottomarino o ponte per attraversare la Manica?

LONDRA — Fervono in Inghilterra le discussioni sulla maniera migliore per superare la Manica. Il progetto che si sta studiando è quello di un tunnel sottomarino o di un ponte sospeso. Il ministro dei trasporti, il signor G. Brown, ha detto che il governo non ha ancora deciso se costruire un tunnel o un ponte. Il progetto di un tunnel è quello che si sta studiando di più.

Cos'è Tiros I

« TIROS I » ossia « Television Infra Red Observation Satellite »: un satellite artificiale destinato a riprese televisive a raggi infrarossi. In altre parole, un « occhio » avanzato dell'uomo per ottenere fotografie e delle formazioni nuvolose che la sovrastano. Il satellite, messo in orbita da un razzo a tre stadi Thor-Able, simile a quello che ha messo in orbita il Pioneer V, pesa 122 chili, e reca a bordo due telecamere, sensibili anche ai raggi infrarossi, ed un sistema di registrazione su nastro magnetico delle diverse riprese effettuate, su comando di una stazione terrestre, la radio di bordo trasmette il « segnale » registrato sul nastro magnetico, il quale, opportunamente rivelato a Terra, porta alla ricostruzione dell'immagine ripresa, con un sistema analogo come principio a quello delle televisioni.

Il « TIROS I » dovrebbe rimanere in orbita per circa tre mesi, ed inviare una serie di fotogrammi della Terra e degli annuvolamenti, ripresi da una distanza, dalla superficie del globo, di circa 500 chilometri. I suoi sistemi di ripresa sono sensibili, come abbiamo detto, ai raggi infrarossi, in quanto tali raggi, invisibili al nostro occhio, riescono ad attraversare strati di nebbia e di nuvole leggere, per cui sarà così possibile ottenere delle immagini più nitide.

Si tratta dunque del primo tentativo di impiegare un satellite artificiale come osservatorio meteorologico, capace cioè di inviare a Terra notizie sulla situazione negli strati superiori dell'atmosfera. Si spera così non solo di ottenere migliori conoscenze in tale campo, ma anche di riuscire a seguire le formazioni cicloniche, e, in un tempo più lontano, valendosi non più di un solo satellite, ma di una serie di questi, previsioni precise sulle condizioni meteorologiche.

Il lancio, del resto del tutto regolare, non rappresenta nulla di nuovo dal punto di vista missilistico: il razzo vettore del peso iniziale di 45 tonnellate, sviluppa una spinta di circa 75 tonnellate. Era un po' più leggero del razzo che ha messo in orbita il Pioneer V, in quanto facendo un uso più esteso di stadi sommaria, appare subito chiaro che per portare un corpo del peso di 122 chili alla velocità circolare (circa 8 chilometri al secondo) è sufficiente un razzo vettore meno potente, e per portare alla velocità di fuga (11,2 chilometri al secondo) un corpo del peso di 40 chili.

Come abbiamo avuto occasione di dire, lo stesso missile può portare alla velocità di fuga un corpo cinque o sei volte più leggero che non alla velocità circolare di un Thor-Able eguale a quello impiegato per il lancio del Pioneer V, e potrebbe pertanto essere messo in orbita un satellite artificiale di un peso vicino ai 200 chili, mentre il « TIROS I » ne pesa 122.

E un virus a provocare la leucemia?

LOUISVILLE 4. — Il dottor Steven Schwartz, di Chicago, ha presentato ad un convegno scientifico una relazione sulla quale risulta che la leucemia potrebbe essere causata da un virus. L'ipotesi è che un virus possa comportare come fatto, verificato per i suddetti di leucemia, il fatto Schwartz non ha escluso che si possa anche trattare di un virus che produce un tipo di leucemia, e che un virus possa essere la causa della leucemia.

Brevi di medicina

Un fegato artificiale

I medici giapponesi hanno realizzato un fegato artificiale, e lo hanno già applicato con successo in tre casi. Il concetto ispiratore è simile a quello del rene artificiale: il sangue del malato viene derivato in circolazione extra corporea e fatto passare attraverso adatte soluzioni. A differenza del « rene », questo « fegato », però non è dotato di un sistema di filtrazione di elementi naturali: difatti l'azione filtrante sarebbe sostenuta da feccali di animale inseriti nel circuito.

Altri pericoli dalle radiazioni

Esperimenti praticati a Los Angeles hanno messo in evidenza, negli animali, un'alterata attività elettrica di certe zone della corteccia cerebrale dopo applicazione di raggi X. La dose di radiazioni causa il blocco di un sistema di pace di alterare l'attività cerebrale è piuttosto bassa, e si ritiene che questo fatto possa creare un problema serio nel campo delle future medicine spaziali.

Col siero Sabin distribuito gratuitamente

Vaccinati contro la polio tutti i bimbi cecoslovacchi

« Siete il primo paese nel mondo in questa lotta », telefona dagli Stati Uniti l'ideatore del siero

(Dal nostro corrispondente)

PRAGA, 4. — Due milioni e mezzo di bambini cecoslovacchi, cioè tutti quelli compresi fra i due mesi e i 14 anni di età hanno finito oggi di passare al controllo del gigantesco apparato sanitario che si era messo in moto dieci giorni fa per la campagna nazionale antipolio.

La prima fase dell'operazione si è conclusa oggi dopo alcuni giorni di azione ininterrotta condotta nei 275 centri permanenti di vaccinazione costituiti già due anni addietro. La seconda fase avrà inizio il prossimo 2 maggio e durerà 10 giorni al termine dei quali tutti i bambini cecchi e storcie di età e in condizione idonea a ricevere il vaccino avranno ottenuto gratuitamente, come ogni altra cura medica, le necessarie dosi antipolio.

La campagna si è svolta ovunque con successo e che con la nuova ondata di vaccinazione il 17% della popolazione cecoslovacca ha ricevuto il vaccino antipolio.

E' questa la terza campagna che la Cecoslovacchia conduce negli ultimi tre anni contro la polio, ed è stata ideata da un medico di stato, il dottor Sabin, il vaccino prodotto secondo la formula dell'americano dottor Sabin, che era stato preparato già nei mesi scorsi con la vaccinazione-campione di 145 mila bambini in quattro mesi. La vaccinazione-campione, a detta degli esperti, si era resa necessaria anzitutto per il fatto che si trattava di passare dall'iniezione del vaccino di Salk a quella del vaccino Sabin, ciò che imponeva un'attenzione e un'attenzione particolare a tutto il personale sanitario.

La vaccinazione attuale è stata effettuata quasi completamente con vaccino Sabin, di produzione cecoslovacca. Le insufficienze della produzione nazionale non ancora bastanti per affrontare una campagna di tale ampiezza, sono state colmate con l'importazione di vaccino dall'Unione Sovietica. Per far sentire tutto il grande e complesso apparato sanitario predisposto per la vaccinazione è stata condotta senza risparmio di mezzi una grande campagna di mobilitazione e di propaganda.

Nelle scuole, negli istituti, nelle fabbriche, sono state tenute migliaia di riunioni per discutere della campagna e per preparare i mezzi per portare agevolmente i bimbi e le madri ai centri di vaccinazione. Come ha detto alla radio il capo ufficio centrale all'Unione, si è trattato di una grande e civile battaglia per cancellare la parola polio dal dizionario della lingua ceca.

Vuole l'indipendenza la Guyana britannica

CARACAS, 4. — La Guyana britannica ha deciso di passare alla resistenza diretta contro le autorità della colonia e di ottenere la sua indipendenza a qualunque costo, anche a prezzo di sangue di tutti i suoi abitanti.

Così ha dichiarato ieri il « leader » guyanese Sir Narin Singh, ministro del Venezuela proveniente da Londra.

Come si può «vedere», lo sforzo dei materiali

Eccellente film sovietico alla Mostra del documentario scientifico. Complesse strisce curvilinee rese visibili con la luce polarizzata.

La serie di film dedicati alla tecnica, nel quadro della Mostra internazionale del film scientifico che si tiene a Milano in questi giorni, ci ha dato un panorama assai interessante di ciò che si intende oggi per « film tecnico », di meglio dei diversi angoli piumati sotto cui è considerato tale tipo di film, ed evidentemente dei motivi di questa diversità.

Un documentario tecnico può essere un cortometraggio d'effetto, dedicato ad un argomento che il pubblico non conosce da vicino, e che si presta ad un'analisi di tipo scientifico, o di « curiosità tecnica », ed è naturalmente adatto ad essere proiettato su qualunque schermo.

Bruciano i pozzi

Tipico esempio ne è stato il cortometraggio tedesco «Alluminium», assai ben fotografato, nel quale la macchina da presa spazia dalle officine metallurgiche alle fonderie delle leghe leggere, dalle trattorie alle industrie meccaniche, ed mostra come nasce il foglio sottile d'alluminio, come si impaccchia il rasoio, come si stigliano le bottiglie del latte, spazia tra le forme architettoniche civili e industriali realizzate in leghe leggere, per finire nel caleidoscopio di colori dell'alluminio anodizzato.

Un altro «motivo» del cortometraggio «tecnico» è certo quello pubblicitario: attraverso una spiegazione ed un'illustrazione di un dato processo industriale o della costruzione di un determinato fatto, fatto con molta cura e con ottima evidenza, si arriva a fare una pubblicità indiretta, ma non per questo meno efficace, di un certo prodotto e di una certa industria portatrice.

L'Anglo Iranian ottiene anch'esso un notevole effetto pubblicitario indiretto attraverso un documentario d'effetto facendo invece leva su un fatto di cronaca realmente avvenuto. In tutta la sua drammaticità, l'esplosione e l'incendio di un pozzo petrolifero. La macchina da presa inquadra l'impressionante fiamma alta centinaia di metri che si sprigiona dal suolo, gioca sulle ombre livide e spettrali che essa proietta nella notte, e ci mostra via via gli sforzi audaci degli specialisti che, valendosi di masse d'acqua di protezione, di specie di « carri armati » di fortuna e dell'uso spericolato dell'auto esplosivo, riescono in pochi giorni a domare l'incendio.

Il ricevimento alla Legazione d'Ungheria a Roma

In occasione del quindicesimo anniversario della Liberazione dell'Ungheria, il ministro della Repubblica popolare ungherese a Roma, Gyula Simo, ha offerto un ricevimento ai rappresentanti del corpo diplomatico del mondo politico e della cultura.

Ergo presenti, tra gli altri, gli ambasciatori di URSS, Polonia, Jugoslavia, Indonesia, Libia, Egitto, Israele, Ceylon, Giamaica e Finlandia, e numerosi personalità degli ambasciatori di Gran Bretagna, Cuba, Venezuela, Argentina, Romania e Albania, ai incaricati d'affari di Bulgaria e dello stesso paese, e di numerosi funzionari del ministero degli Esteri, rappresentanti dei ministri di Romania, Bulgaria, Polonia e Ungheria.

Un'aula di un teatro di Roma, il 15 aprile, è stata trasformata in un teatro di guerra. Un esercito di 150 mila soldati, di cui 100 mila sono stati evacuati a causa dell'inondazione.

Un'aula di un teatro di Roma, il 15 aprile, è stata trasformata in un teatro di guerra. Un esercito di 150 mila soldati, di cui 100 mila sono stati evacuati a causa dell'inondazione.

U Nu eletto primo ministro in Birmania



RANGOON, 4. — La Camera dei deputati birmana ha eletto oggi, all'unanimità, U Nu il quale, primo ministro U Nu il quale, si ricorderà, vinse le ultime elezioni birmane illustrate, domani alla Camera la politica del suo non rendere in alcun caso di

Festeggiato in Ungheria il 15° della liberazione

Kadar e la fanciulla nata con la libertà

BUDAPEST — L'Ungheria ha celebrato ieri il 15° anniversario della liberazione, con una parata militare nella capitale e feste popolari in tutte le città e villaggi. Nella parata il compagno János Kadar, primo segretario del Pcus, stringe la mano ad una fanciulla di 15 anni nata nel giorno stesso della liberazione del Paese.

Il tentativo è stato felicemente portato a termine dal maggiore degli alpini Giovanni Grotto, dopo aver avuto un incidente di cui è guarito. Il tentativo è stato felicemente portato a termine dal maggiore degli alpini Giovanni Grotto, dopo aver avuto un incidente di cui è guarito.

A quasi 4 mila metri Due aeroplani atterrano sulla vetta dell'Ortles

L'atterraggio è avvenuto 40 minuti dopo il decollo dall'aeroporto di Bolzano.

BOLZANO, 4. — Una eccezionale impresa aerea militare è stata compiuta da tre ufficiali che sono atterrati sulla vetta dell'Ortles a quasi 4000 metri di quota in una zona fortemente innevata.

70.000 brasiliani evacuati a causa dell'inondazione

FORTALEZA (Brasile), 4. — Il servizio di preparazione per l'evacuazione di una fascia di territorio di circa 150 chilometri di lunghezza, di cui 100 chilometri di larghezza, è in corso. Il servizio di preparazione per l'evacuazione di una fascia di territorio di circa 150 chilometri di lunghezza, di cui 100 chilometri di larghezza, è in corso.

Riunito a Tripoli il GPRA

La lotta in Algeria verrà intensificata

Prevista anche una riunione della Lega araba.

IL CAIRO, 4. — Il consiglio dei ministri del Governo provvisorio algerino riunitosi a Tripoli, sotto la presidenza di Abdelkader Belkadem, ha deciso di intensificare la lotta contro l'occupazione francese.

Obertaender assolto da una « inchiesta » a Bonn

BOSS, 5. — Una interessante vicenda giudiziaria internazionale presieduta dall'olandese Joop Zwart, ha assolto il ministro dei trasporti del governo di Bonn, Sieber, in un'inchiesta che ha riguardato l'incidente aereo del 1958. Il ministro dei trasporti del governo di Bonn, Sieber, è stato assolto.